

*TESORO, BILANCIO  
E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA*

*Interrogazione a risposta orale:*

VOLONTÈ e TASSONE. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

secondo la relazione annuale del presidente dell'*Authority* del settore energia, Pippo Ranci, il costo dell'elettricità, in Italia, è del 20 per cento superiore alla media europea e che tale costo non è giustificato da una superiore qualità del servizio erogato dall'ente;

secondo notizie di stampa, l'Enel si appresterebbe ad entrare nel settore dei giochi attraverso la costituzione di una società mista con il Coni, per la gestione dei concorsi pronostici legati ai campionati italiani di calcio —:

se non ritenga opportuno evitare che l'ente elettrico si avventuri in settori e attività che non rientrano tra quelli attinenti alla sua funzione, investendo risorse finanziarie che potrebbero essere, al contrario, impiegate per una migliore e più economica erogazione del servizio elettrico ai cittadini italiani, anche alla luce di quanto esposto dal presidente dell'*Authority* del settore energetico, Pippo Ranci;

se non ritenga inoltre pericoloso, per i milioni di azionisti Enel spa, che l'azienda elettrica investa miliardi in un settore, quello dei giochi, dove la competizione di aziende molto avanzate per gestione e tecnologia ha buone possibilità di rivelarsi insormontabile. (3-06074)

\* \* \*

*TRASPORTI E NAVIGAZIONE*

*Interrogazioni a risposta scritta:*

COLUCCI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il turismo, unica risorsa della bellissima costiera cilentana, purtroppo quasi del tutto concentrato nei due mesi estivi di luglio ed agosto, è da sempre penalizzato a causa dei collegamenti nord-sud resi difficoltosi dalla ormai arcinota semi-impraticabilità della autostrada Salerno-Reggio Calabria, dalla carente viabilità ordinaria statale e provinciale e dalla scarsità, soprattutto nel periodo estivo, dei collegamenti ferroviari;

nella stazione ferroviaria di Pisciotta-Palinuro, punto di arrivo di migliaia di turisti, non fermano numerosi treni intercity ed espressi a lunga percorrenza provenienti dal nord, né i corrispondenti convogli in risalita dal sud ed inoltre, è ormai pressoché impossibile trovare un solo posto libero sul « Palinuro Express »;

per le difficoltà di collegamento, molte agenzie si vedono costrette a dirottare i flussi turistici verso altre località;

tale situazione ha provocato una giusta e vibrata protesta degli operatori turistici di Pisciotta, Palinuro e Marina di Camerota, i quali hanno chiesto alle Ferrovie dello Stato spa, per ora senza alcun riscontro, la fermata degli espressi Venezia-Siracusa, Bolzano-Reggio Calabria, Milano-Reggio Calabria e degli intercity Torino-Reggio Calabria e Milano-Reggio Calabria ed un supplemento di corse o, quanto meno un aumento delle carrozze del « Palinuro Express » —:

se il Ministro interrogato non intenda intervenire in via di urgenza presso le Ferrovie dello Stato spa in relazione all'esigenza di prevedere la fermata, nella stazione ferroviaria di Pisciotta-Palinuro, dei convogli sopra indicati e il supplemento di corse o l'aumento delle carrozze del « Palinuro Express », anche in considerazione dell'aumento della domanda di trasporto su ferro dovuta alle numerose difficoltà cui va incontro il trasporto su gomma, specialmente da nord verso sud, nei mesi di luglio ed agosto. (4-30905)